

Nome del prodotto: FTGF ClearBridge US Value Fund
Identificativo della persona giuridica: 549300OZGGIQZ97B7W66

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.



Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile? [selezionare e compilare quanto pertinente, la percentuale rappresenta l'impegno minimo a favore di investimenti sostenibili]

Sì

No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 5% di investimenti sostenibili

- con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
- con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto sono:

- *investimenti in società con obiettivi di riduzione delle emissioni e dell'intensità dei gas serra (GHG);*
- *un confronto con le società, per incoraggiarle ad allineare i loro modelli di business, a fissare obiettivi di riduzione delle emissioni e a divulgare le loro strategie sul cambiamento climatico; e*
- *le più importanti caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG), ritenute rilevanti per l'azienda specifica e per il settore in cui l'azienda opera, che includono, ma non si limitano a, salute e sicurezza, diversità di genere e rischio climatico*

La "promozione" delle caratteristiche ambientali e sociali forma due elementi complementari dell'approccio ESG del Comparto: (i) integrare l'analisi ESG nella ricerca di fondo e nella costruzione del portafoglio; e (ii) utilizzare il coinvolgimento nelle società e il voto per delega per gestire il rischio e promuovere il cambiamento positivo. Per questa strategia, le società con un rating ESG più debole (ossia le società con rating "B" secondo il rating proprietario del Gestore del Portafoglio) sono limitate al 15% del portafoglio.

Non è stato stabilito un benchmark di riferimento inteso a conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Di seguito sono riportati gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

- *tutti gli indicatori Principal Adverse Impact (PAI) rilevanti per l'azienda oggetto di valutazione, in particolare il PAI n. 1 (Emissioni di gas serra), il PAI n. 2 (Impronta di carbonio), il PAI n. 3 (Intensità di gas serra), il PAI n. 10 (Violazioni del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'OCSE), il PAI n. 13 (Diversità di genere nel consiglio di amministrazione) e il PAI n. 14 (Esposizione ad armi controverse);*
- *la percentuale del portafoglio con rating pari a B in base al rating ESG proprietario del Gestore del Portafoglio;*
- *numero di punti all'ordine del giorno relativi a proposte di buona governance e miglioramento delle prassi di sostenibilità su cui si è votato;*
- *metodologie proprietarie intese a valutare il progresso delle riunioni sull'impegno ESG del Gestore del Portafoglio; e*
- *allineamento del Comparto ad un percorso net zero mediante la proporzione delle società che hanno stabilito o si sono impegnate a stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra con una base scientifica.*

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili realizzati dal Comparto riguardano titoli azionari emessi da società che contribuiscono ad uno dei seguenti aspetti:

- *attraverso i loro prodotti e servizi, ad uno o più obiettivi ambientali o sociali degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite e agli obiettivi e indicatori ad essi sottostanti, determinati mediante la valutazione del contributo effettuata dal Gestore del Portafoglio; oppure*
- *intensità delle emissioni di gas serra e obiettivi di riduzione delle emissioni nelle attività economiche aziendali, determinati mediante un obiettivo di decarbonizzazione verificato da terzi e allineato all'Accordo di Parigi. Il nostro processo di coinvolgimento verifica il progresso degli emittenti rispetto agli obiettivi.*

Oltre a contribuire ad uno degli obiettivi ambientali o sociali elencati sopra, le società devono sottoporsi ad una valutazione proprietaria di buona governance e devono superare i criteri Non arrecare un danno significativo (DNSH) specificati di seguito.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Il Gestore del Portafoglio ricorre ad una combinazione di punteggi di terzi relativi ad aspetti controversi che comportano un rischio grave, norme globali di terzi basate su analisi che comprendono la conformità all'UN Global Compact (UNG), la presa in considerazione dei PAI e altri fattori rilevanti di natura ambientale, sociale e relativa alla governance, che sono integrati nella ricerca di base del Gestore del Portafoglio e nel processo di rating ESG proprietario, il quale include una valutazione della governance intesa a determinare se gli investimenti causano un danno significativo ad uno qualsiasi degli obiettivi di investimento sostenibile.*

Il Gestore del Portafoglio utilizza inoltre il proprio processo di impegno per identificare i migliori titoli.

**I PAI considerati dipendono dalla valutazione ESG proprietaria del Gestore del Portafoglio rilevante per sottosettore, che viene applicata durante il processo di rating ESG o quando sono disponibili dati.*

- — **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?**

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Tutti i PAI rilevanti per la società in corso di valutazione sono considerati parte del rating ESG del Gestore del Portafoglio, che si applica nel quadro del processo di selezione dei titoli, come descritto in dettaglio di seguito.

Il modo in cui sono considerati i PAI è specificato di seguito.

- — — *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Dettagli:*

Il Gestore del Portafoglio promuove i principi dell'UNGC. Pertanto il Comparto non investe in società che violino uno dei dieci principi di ciascuna delle quattro aree (diritti umani, forza lavoro, ambiente e lotta alla corruzione) dell'UNGC.

Il Gestore del Portafoglio ricorre ad un fornitore di dati terzo per monitorare la conformità ai principi UNGC. Nei casi in cui vi siano discrepanze o disaccordi tra la ricerca del Gestore del Portafoglio e la valutazione del fornitore riguardo ad una controversia specifica, il Gestore del Portafoglio farà presente il problema alla società insieme al team di conformità e all'analista del settore o del portafoglio. Se il Gestore del Portafoglio giunge a un accordo circa il fatto che la società ha intrapreso i passi necessari per affrontare gli aspetti controversi o ha risolto efficacemente il problema, il Gestore del Portafoglio deve fornire una spiegazione dettagliata del motivo per il quale si può continuare ad investire nella società.

Per assicurare che gli investimenti sostenibili siano allineati alle linee guida dell'OCSE, il Gestore del Portafoglio ricorre ad un fornitore terzo allo scopo di compiere il maggior sforzo possibile per monitorare la conformità e le violazioni potenziali.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Si.

Tutti i PAI rilevanti per la società in corso di valutazione sono considerati parte del rating ESG del Gestore del Portafoglio, che si applica nel quadro del processo di selezione dei titoli. In particolare:

PAI n. 1 (emissioni di gas serra), PAI n. 2 (impronta di carbonio), PAI n. 3 (intensità delle emissioni di gas serra) –

- *Il Gestore del Portafoglio valuta i rischi specifici correlati al clima e le opportunità che si presentano alle società nel quadro del proprio processo di selezione dei titoli, il quale comprende tali considerazioni insieme ad altre considerazioni di carattere ambientale, sociale e di governance.*

- *Sebbene il Gestore del Portafoglio valuti ciascun settore in base ad una serie specifica di criteri pertinenti alle proprie operazioni commerciali, la valutazione comprende in genere una considerazione attenta di fattori correlati al clima, tra i quali: il panorama normativo/politico; l'ubicazione geografica delle attività e delle operazioni; la capacità di trasferire i costi ai clienti; alternative e progressi tecnologici; variazione delle preferenze dei clienti; prezzi delle materie prime; investimenti futuri e piani di ricerca e sviluppo; strategia commerciale di lungo periodo; qualità complessiva della dirigenza; altri fattori.*
- *Il gestore del Portafoglio ricorre ad analisi del portafoglio del carbonio MSCI per valutare l'esposizione a società con riserve di combustibili fossili. Il Gestore del Portafoglio svolge un'analisi dell'intensità di carbonio negli investimenti complessivi dell'azienda allo scopo di comprendere l'intensità di carbonio delle attività totali dell'azienda rispetto ai mercati azionari globali. Il Gestore del Portafoglio può inoltre svolgere un'analisi dell'intensità di carbonio a livello di portafoglio.*

PAI n. 10 (violazioni delle linee guida UNGC / OCSE)

- *Vedere "In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani".*

PAI n. 13 (diversità di genere del consiglio di amministrazione)

- *Il Gestore del Portafoglio ricorre a dati di terzi per monitorare la diversità di genere del consiglio di amministrazione. Inoltre, la politica di voto per procura del Gestore del Portafoglio presenta una clausola che impone di votare contro i membri del comitato di nomina e il presidente se la società non ha almeno una donna tra i direttori del consiglio di amministrazione. Diversità, uguaglianza e inclusione sono inoltre componenti dell'analisi e del rating ESG del Gestore del Portafoglio, nonché priorità aziendali riguardo all'impegno della società.*

PAI n. 14 (esposizione ad armi controverse)

- *Il Comparto non investe in società che generano fatturato da (a) armi rientranti nella (i) Convenzione sul divieto d'impiego, di stoccaggio, di produzione e di trasferimento delle mine antiuomo e sulla loro distruzione e (ii) Convenzione sulla proibizione delle munizioni a grappolo e (b) armi classificate come armi B o C, rispettivamente secondo la Convenzione sulle armi biologiche delle Nazioni Unite e la Convenzione sulle armi chimiche delle Nazioni Unite.*



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Comparto mira a conseguire un apprezzamento del capitale a lungo termine, investendo principalmente in titoli di emittenti degli Stati Uniti, che il Gestore del Portafoglio ritiene sottovalutati. Il Gestore del Portafoglio persegue una disciplina basata sul valore nella selezione dei titoli e cerca pertanto di acquistare titoli con forti sconti rispetto alla valutazione del relativo valore intrinseco da parte del Gestore. Il Gestore del Portafoglio adotta un approccio di lungo termine agli investimenti, generalmente caratterizzato da posizioni a lungo termine e da un basso turnover del portafoglio. In linea generale, il Comparto investe in società con capitalizzazione di mercato superiore a 5 miliardi di dollari USA, ma può investire in società di qualsiasi dimensione.

Durante la selezione dei titoli per un investimento da parte del Comparto, il Gestore del Portafoglio si avvale di un processo d'indagine e di coinvolgimento proprietario, per determinare il profilo di una società relativamente alle questioni ambientali, sociali e di governance ("ESG"). Ciò include la generazione di un rating ESG, attraverso il suo sistema proprietario di rating ESG. Questo sistema prevede quattro livelli di rating: AAA, AA, A e B, che vengono assegnati alle società in base alla performance su temi ESG chiave (come salute e sicurezza, diversità di genere, rischio climatico, rischio di corporate governance, sicurezza dei dati), compresa la performance rispetto a società analoghe nel settore.

Le società che ricevono un rating "B" in base al sistema di rating ESG proprietario possono essere oggetto di investimento da parte del Comparto, anche se tali società costituiranno una percentuale minore del Comparto rispetto a quelle con rating "A" o superiore. Inoltre, il Gestore del Portafoglio si impegnerà direttamente con le società con rating "B" in cui il Comparto investe, su base regolare, con l'obiettivo di migliorare gli attributi materiali ambientali e/o sociali di tali società. Questo impegno prevede che il Gestore del Portafoglio identifichi le possibili aree di miglioramento da parte della società interessata e che i progressi vengano monitorati nel tempo, per garantire il raggiungimento degli obiettivi sia della società interessata che del Gestore del Portafoglio. Se questo impegno non produce il livello di progresso necessario entro un orizzonte temporale di tre anni, le società che non soddisfano le aspettative concordate verranno eliminate dal

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Comparto. Inoltre, le società che regrediscono materialmente rispetto agli obiettivi dichiarati, anche per quattro trimestri consecutivi, saranno eliminate dal Comparto.

Il Gestore del Portafoglio applica un processo d'indagine sulla sostenibilità nel considerare i fattori ESG, tra cui:

- Fattori ambientali, come le pratiche ambientali di un'azienda, le emissioni di gas serra e le iniziative in merito all'efficienza energetica;
- Fattori sociali, come l'approccio dell'azienda alle relazioni con la comunità, alla sicurezza e alla salute sul lavoro, all'affidabilità e ai prezzi dei servizi; e
- Fattori di governance, come la struttura di governance della società, gli incentivi al management e il nostro allineamento (come azionista di minoranza) con il management, il consiglio di amministrazione e gli altri principali azionisti della società.

Il Comparto non investe in società che violano uno o vari dei dieci principi rientranti nei quattro ambiti coperti dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione).

Il comparto monitorerà il proprio allineamento ad un percorso net zero mediante (i) la proporzione delle società che hanno stabilito o si sono impegnate a stabilire obiettivi con una base scientifica (ii) società considerate fornitrici di soluzioni climatiche mediante i loro prodotti e servizi e (iii) impegnandosi a fondo con le società che hanno stabilito tali obiettivi o non sono fornitrici di soluzioni climatiche.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Il Gestore del Portafoglio applica il processo ESG sopra descritto al 100% del portafoglio del Comparto.

Il Comparto non investirà in:

- società che realizzano il 10% o più del loro fatturato attraverso la produzione e/o la distribuzione di armi e società che realizzano qualsiasi fatturato con (a) armi rientranti nella (i) Convenzione sul divieto d'impiego, di stoccaggio, di produzione e di trasferimento delle mine antiuomo e sulla loro distruzione e (ii) Convenzione sulla proibizione delle munizioni a grappolo e (b) armi classificate come armi B o C, rispettivamente secondo la Convenzione sulle armi biologiche delle Nazioni Unite e la Convenzione sulle armi chimiche delle Nazioni Unite; oppure
- società che generano il 5% o più dei ricavi dal tabacco.

Non più del 15% del portafoglio del Comparto può essere costituito da società con rating B secondo il sistema di rating ESG proprietario del Gestore del Portafoglio.

Il Comparto non investe in società che violano uno o vari dei principi dei quattro ambiti dell'UNGC (diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione).

Il Comparto manterrà una proporzione di investimenti sostenibili superiore al minimo specificato (5%).

Il Gestore del Portafoglio si impegna con società che ricevono un rating "B" secondo il rating proprietario del Gestore del Portafoglio. Se questo impegno non produce il livello di progresso necessario entro un orizzonte temporale di tre anni, le società che non soddisfano le aspettative concordate verranno eliminate dal Comparto.

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Il Gestore del Portafoglio include la valutazione delle prassi di governance nel suo sistema di punteggio ESG proprietario. Tra i fattori di governance oggetto di valutazione vi sono l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la remunerazione dei quadri esecutivi, la diversità del consiglio di amministrazione,

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

l'allocazione del capitale ecc. Quando ricorre al proprio sistema di punteggio ESG proprietario, il Gestore del Portafoglio ritiene che le società abbiano una buona governance se il loro punteggio supera una determinata soglia in tutti i fattori di governance pertinenti descritti sopra.



L'allocazione degli attivi

descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

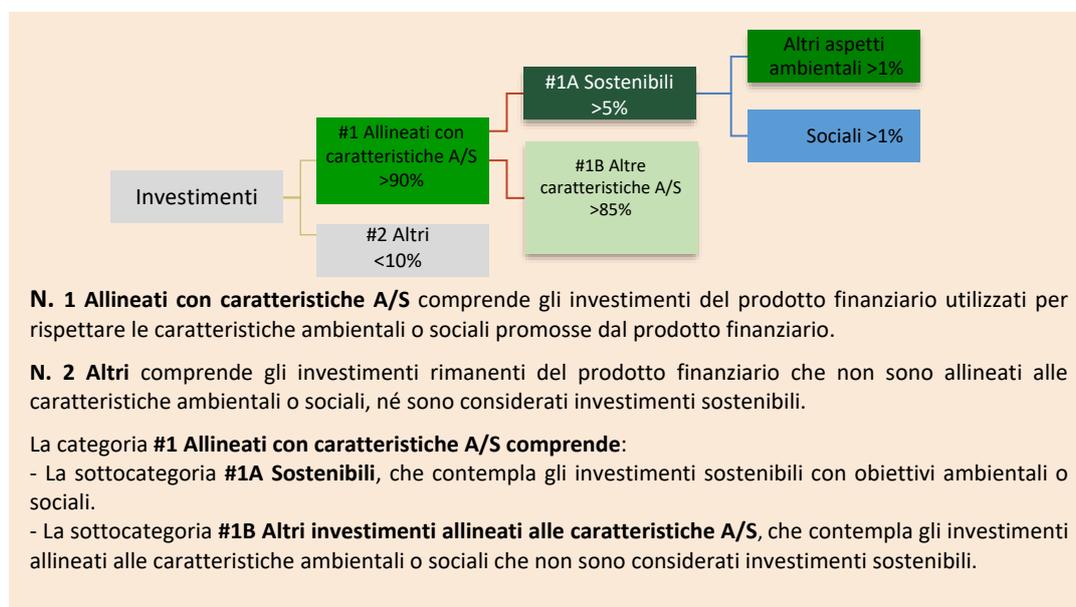
- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Il Comparto è guidato anche dalle sue politiche e procedure di votazione per delega, che comprendono principi di delega per le proposte di carattere tradizionale, ambientale e sociale. Inoltre, il Gestore del Portafoglio vota a favore delle proposte degli azionisti che ritiene promuoveranno nella pratica la buona governance, una maggiore trasparenza aziendale, responsabilità e prassi etiche. In particolare, il Gestore del Portafoglio vota di solito a favore delle proposte intese ad ottenere maggiori informazioni dagli emittenti, soprattutto quando la società non abbia risposto adeguatamente alle preoccupazioni ambientali e sociali degli azionisti.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il Gestore del Portafoglio ricorre ad una metodologia ESG proprietaria vincolante che viene applicata ad almeno il 90% del portafoglio del Comparto. La parte restante (<10%) del portafoglio non è allineata alle caratteristiche perseguite e consiste in strumenti derivati utilizzati dal Comparto e attività liquide (attività liquide accessorie, depositi bancari, strumenti del mercato monetario e fondi comuni monetari).

Al di fuori del segmento di portafoglio che è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali perseguite, il Comparto s'impegna inoltre a dedicare minimo il 5% del proprio portafoglio ad investimenti sostenibili.



● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Comparto può investire in determinati tipi di derivati a scopo di investimento o a scopo di gestione efficiente del portafoglio, ma essi non riguardano le caratteristiche ambientali o sociali del Comparto.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti. **Le attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale. **Le attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

 sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Comparto non effettua investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia dell'UE.

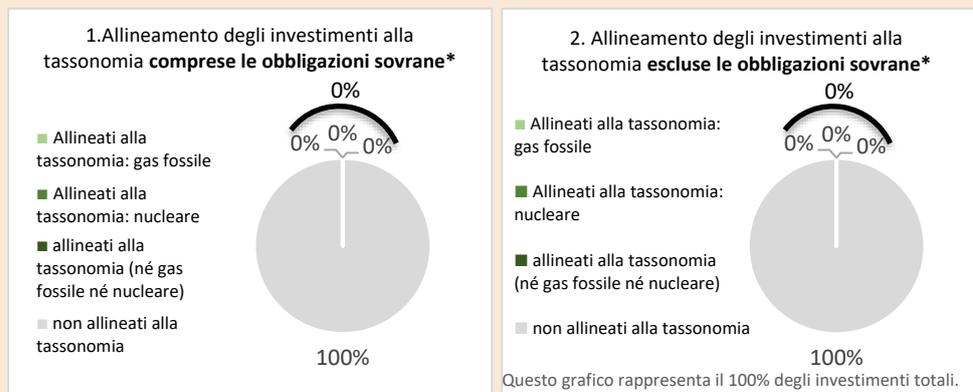
- **Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE¹⁵⁷?**

Sì:

Gas fossile Energia nucleare

No

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

- **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Il Comparto non investe intenzionalmente in attività transitorie e abilitanti allineate alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

1%. L'impegno minimo per gli investimenti sostenibili è del 5%, ottenibile in varie combinazioni, ad esempio l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE e il 4% in investimenti socialmente sostenibili, o viceversa.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

1%. L'impegno minimo per gli investimenti sostenibili è del 5%, ottenibile in varie combinazioni, ad esempio l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia dell'UE e il 4% in investimenti socialmente sostenibili, o viceversa.

¹⁵⁷ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici («mitigazione dei cambiamenti climatici») e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “N. 2 Altri”, qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

‘N. 2 Altri’ comprende contanti, strumenti derivati e altri strumenti di liquidità per i quali non esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

N.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/A

- ***In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?***

N/A

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/A

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/A



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:

<http://www.franklintempleton.ie/90142>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.